

VIENNA SKYLINE

OMAGGIO AD ANTON BRUCKNER

FESTIVALPIANISTICO.IT



MERCOLEDÌ 15 MAGGIO • ORE 20

BRESCIA TEATRO GRANDE

INQUADRA IL QR
PER LEGGERE
IL COMMENTO
AL PROGRAMMA



Le Concert des Nations

Jordi Savall *direttore*

Lina Tur Bonet *primo violino*

Franz Schubert (1797-1828)

Sinfonia n.8 in si minore, D759 'Incompiuta'

Allegro moderato

Andante con moto

Sinfonia n.9 in do maggiore, D944 'La Grande'

Andante – Allegro ma non troppo – Più mosso

Andante con moto

Scherzo: Allegro vivace – Trio – Scherzo da capo

Allegro vivace

LE CONCERT DES NATIONS



L'Orchestra Le Concert des Nations fu creata da Jordi Savall e Montserrat Figueras nel 1989 in occasione della preparazione del progetto *Canticum Beatae Virginis* di M.A. Charpentier con l'obiettivo di disporre di una formazione con strumenti d'epoca capace di interpretare un repertorio che spaziasse dal barocco al romanticismo (1600-1850). Il suo nome deriva dall'opera di François Couperin 'Les Nations', un concetto che rappresenta l'unione dei gusti musicali e la premonizione che l'arte in Europa avrebbe portato per sempre il suo proprio sigillo, quello dell'Illuminismo.

Diretta da Jordi Savall, Le Concert des Nations fu la prima orchestra a essere formata da una maggioranza di musicisti provenienti da paesi latini, specialisti nell'interpretazione di musica antica con strumenti originali d'epoca e criteri storici. Fin dall'inizio, ha manifestato la volontà di far conoscere un repertorio di grande qualità grazie a interpretazioni che rispettano rigorosamente lo spirito originario di ogni opera, ma anche con una

chiara intenzione di rinnovarne la vitalità. Ne sono buoni esempi le incisioni di opere di Charpentier, J. S. Bach, Haydn, Mozart, Haendel, Marais, Arriaga, Beethoven, Purcell, Dumanoir, Lully, Biber, Boccherini, Rameau e Vivaldi.

Negli ultimi anni Le Concert des Nations ha affrontato alcuni capolavori dell'arte sinfonica, come *La Creazione* di Joseph Haydn, *L'Oratorio di Natale* di J. S. Bach e *Il Messia* di G. F. Haendel, e si è immersa nel Classicismo e nel Romanticismo. Nel 2020 ha interpretato l'integrale delle Sinfonie di Beethoven in occasione del 250esimo anniversario, il cd 'Beethoven Révolution' ha riscosso l'approvazione unanime della critica.

La sua ricca discografia ha ricevuto diversi premi, tra i quali il Midem Classical Award e lo Schallplattenkritik Prize. L'impatto delle opere e delle incisioni l'hanno confermata come una delle migliori orchestre con strumenti d'epoca al mondo.

L'ORCHESTRA É SOSTENUTA DA

JORDI SAVALL



Jordi Savall è una delle personalità musicali più polivalenti della sua generazione.

Da oltre cinquant'anni fa conoscere al mondo meraviglie musicali rimaste nell'oscurità dell'indifferenza e dell'oblio. Dedito alla ricerca di queste musiche antiche, le legge e le interpreta con la sua viola da gamba o in veste di direttore. Le sue attività come concertista, pedagogo, ricercatore e creatore di nuovi progetti, sia musicali che culturali, ne fanno uno dei principali artefici del fenomeno di rivalorizzazione della musica storica. È fondatore, insieme con Montserrat Figueras, dei gruppi musicali Hespèrion XXI (1974), La Capella Reial de Catalunya (1987) e Le Concert des Nations (1989), con i quali esplora e crea un universo di emozioni e bellezza, offrendolo al mondo e a milioni di amanti della musica.

Con la sua fondamentale partecipazione al film di Alain Corneau *Tutte le mattine del mondo*, la sua intensa attività di concertista,

la sua discografia e la creazione della propria casa discografica, Alia Vox, Jordi Savall dimostra che la musica antica non è necessariamente elitaria, ma interessa invece un grande pubblico di tutte le età, sempre più numeroso e vario. Nel corso della sua lunga carriera ha registrato e pubblicato più di 230 dischi di repertori di musica medievale, rinascimentale, barocca e dell'epoca classica, con un'attenzione speciale al patrimonio musicale ispanico e mediterraneo, dischi che hanno meritato molti riconoscimenti, come il Midem Awards, l'International Classical Music Awards e un Grammy Award. I suoi programmi di concerto hanno fatto della musica uno strumento di mediazione per l'intesa e la pace tra popoli e culture diverse e talvolta in conflitto. Non per caso nel 2008 Jordi Savall fu nominato Ambasciatore dell'Unione Europea per il dialogo interculturale e, assieme a Montserrat Figueras, fu eletto 'Artista per la Pace' nell'ambito del programma 'Ambasciatori di buona volontà' dell'UNESCO.

La sua feconda carriera musicale è stata premiata con i più alti riconoscimenti nazionali e internazionali, tra i quali la nomina a Cavaliere della Legion d'Onore della Repubblica francese, il Premio Internazionale di Musica per la Pace del Ministero di Cultura e Scienza della Bassa Sassonia, la Medaglia d'oro della Generalitat de Catalunya, il Premio Helena Vaz da Silva, il prestigioso Premio Léonie Sonning, considerato il Nobel della musica; è inoltre membro d'onore della Royal Philharmonic Society, dell'Accademia reale svedese di musica e dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

LINA TUR BONET



Considerata 'una delle violiniste più emozionanti della sua generazione', la versatile violinista Lina Tur Bonet ha collaborato sin da giovane con i più rilevanti interpreti della musica barocca, romantica e contemporanea. Il suo repertorio insolitamente vasto copre fino a 400 anni di musica, utilizzando sempre gli strumenti originali di ogni periodo.

Il suo violino è stato presente in un centinaio di Cantate e Passioni di Bach. È stata Konzertmeister nella Passione secondo Matteo al Concertgebouw di Amsterdam con Concerto Köln e ha suonato come primo violino con molte orchestre in Europa, tra le quali Les Musiciens du Louvre, Les Arts Florissants, Mahler Chamber Orchestra e l'Orchestra Mozart di Claudio Abbado con esibizioni al Lincoln Center di New York, alla Berliner Philharmonie, alla Scala di Milano, al Concertgebouw di Amsterdam,

ai Royal Albert Hall Proms, al Festival d'Aix-en-Provence, al Barbican Centre, al Theatre des Champs Elysées, al Théâtre Royal de la Monnaie, alla Bunkamura Hall e alla Sydney Opera House.

Come solista, Lina Tur Bonet può vantare una vasta serie di apparizioni in luoghi ed eventi significativi come la Wigmore Hall di Londra, il festival Styriarte di Graz, il festival Music Before 1800 a New York City, il San Diego Early Music Festival, e anche in tutta Europa come solista con l'European Union Baroque Orchestra nelle sale e nei teatri più importanti.

LE CONCERT DES NATIONS

Lina Tur Bonet

primo violino

Sara Balasch, Elisabet Bataller,
Guadalupe Del Moral,
Noyuri Hazama, Andrej Kapor,
Won-Ki Kim, Ricart Renart,
Guillermo Santonja

primi violini

Mauro Lopes*, Santi Aubert,
Karolina Habalo, Kathleen Leidig,
Maria Roca, César Sánchez,
Paula Waisman, Angelika Wirth

secondi violini

David Glidden*, Alaia Ferran,
Fumiko Morie, Éva Posvanecz,
Núria Pujolràs, Iván Sáez

viola

Balázs Máté*, Matylda Adamus,
Candela Gómez, Dénes Karasszon,
Sophie Lamberbourg

violoncelli

Xavier Puertas*, Peter Ferretti,
Alberto Jara, Michele Zeoli

contrabbassi

Marc Hantaï, Yi-Fen Chen

flauti traversi

Paolo Grazi,
Gioacchino Comparetto

oboi

Luca Lucchetta, Joan Calabuig

clarinetti

Joaquim Guerra, Carles Vallès

fagotti

Thomas Müller, Javier Bonet,
Jairo Gimeno, Lars Bausch

corni

Jonathan Pia, René Maze

trombe

Joan Marin (alto),
Frédéric Lucchi (tenore),
Adrien Muller (basso)

tromboni

Riccardo Balbinutti

timpani

Luca Guglielmi

assistente di direzione

Jordi Savall

direttore

CON IL SOSTEGNO DI



CAMERA DI COMMERCIO
BERGAMO



Fondazione della
Comunità Bergamasca



MAIN PARTNER



PREMIUM SPONSOR



SPONSOR



SPONSOR TECNICO



MEDIA PARTNER



IN COLLABORAZIONE CON

